

Codice A1811B

D.D. 27 febbraio 2023, n. 605

"Interconnessione tra linea ferroviaria Torino - Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo". Liquidazione di euro 1.288.875,18 (IVA compresa). CIG 52541326E2.



ATTO DD 605/A1811B/2023

DEL 27/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino – Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo".
Liquidazione di euro 1.288.875,18 (IVA compresa). CIG 52541326E2.

Premesso che:

l'intervento per la realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a stazione Rebaudengo, individuato dal PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. 37-4154 del 12 luglio 2012, fra gli interventi cardine all'interno dell'Asse III "Riquilificazione territoriale", linea di azione "Reti infrastrutturali e logistica" ambito intervento "Sistema ferroviario e metropolitano", prevede un cofinanziamento complessivo ammontante - a seguito della rimodulazione del PAR FSC 2007-2013 con D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015 - a € 155.000.000,00 di cui € 137.000.000,00 fondi ministeriali PAR FSC ed € 18.000.000,00 fondi regionali;

con D.G.R. n. 20-4223 del 30 luglio 2012 (Definizione degli interventi da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A ai sensi della l.r. n. 19/2007. Integrazione dell'allegato A della D.G.R n. 18-3528 del 19 marzo 2012) la Giunta regionale ha provveduto ad assegnare a S.C.R Piemonte S.p.A. l'attività di soggetto aggiudicatore per l'intervento "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino –Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", come previsto dall'Accordo di Programma Quadro "Sistema ferroviario e metropolitana", in attuazione della delibera CIPE 41/2012, sottoscritto dalla Regione Piemonte, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico nell'agosto 2013;

con D.G.R. n. 15-6137 del 23 luglio 2013 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e Società di committenza Regione Piemonte S.C.R. Piemonte S.p.A. per la realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a stazione Rebaudengo, sottoscritta tra le parti il 7 agosto 2013 e repertoriata al n. 340/013;

con D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016 è stata definita la natura giuridica del rapporto tra Regione e S.C.R. Piemonte S.p.A. che si configura, sotto il profilo civilistico-fiscale, come mandato senza

rappresentanza secondo il quale S.C.R. Piemonte S.p.A. riaddebita alla Regione le spese effettuate in relazione al mandato conferito, al fine di renderle fiscalmente neutrali;

con la medesima D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016, sono stati fissati i criteri e le modalità di pagamento in coerenza con l'inquadramento del rapporto civilistico-fiscale tra Regione e S.C.R. Piemonte S.p.A. come mandato senza rappresentanza e con il processo verbale di constatazione del 18 settembre 2012 redatto dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Torino Ufficio Controlli, ed è stato dato mandato al Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture di predisporre e approvare le modifiche alla Convenzione;

con D.G.R. n. 62-4535 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale, tra l'altro, ha preso atto che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha provveduto all'aggiornamento del cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento in oggetto, confermando l'avvio dei lavori nell'anno 2017 e la conclusione degli stessi nel 2021, in conseguenza del verificarsi di problematiche tecniche e finanziarie e delle necessarie modifiche progettuali, come meglio descritto nella D.G.R. citata; con nota n. 8189 del 24 agosto 2017 S.C.R. Piemonte S.p.A. ha pertanto segnalato la necessità di incrementare le spese di funzionamento conseguente al prolungamento del periodo di attività per la realizzazione dell'intervento, dai previsti cinque anni (2013-2017) ad otto anni (2013-2120) a causa di una serie di fattori esterni che hanno determinato la posticipazione della messa in esercizio dell'opera all'anno 2021, rispetto a quella inizialmente prevista per l'anno 2018, come meglio dettagliato nella relazione del responsabile unico del procedimento allegato alla nota succitata;

con D.D. n. 220/DB1202 del 29 novembre 2013 e con D.D. 3590 del 07/12/2016 sono stati assunti gli impegni di spesa sul capitolo 200104, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 (Legge Regionale 28 dicembre 2012 n. 18);

con D.D. n. 3590 del 07 dicembre 2016 è stato assunto l'impegno di spesa sul capitolo 200100, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 (Programma Attuativo regionale PAR-FSC 2007-2013 finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e Coesione);

con D.D. n. 407 del 15 febbraio 2021 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013, repertoriata al n. 150 del 24/03/2021.

Vista la fattura n. 23 del 31/01/2023 dell'importo di complessivo di € 1.288.875,18 (IVA compresa), relativamente all'attività svolta nel mese di gennaio 2023, e verificato che tale importo è rispondente ed allineato con le attività relative all'intervento in oggetto, come regolato dalla Convenzione Rep. n.340/013 del 07/08/2013 e relativo Atto aggiuntivo Rep. 150/021 del 24 marzo 2021.

Visto l'art. 7 bis dell'Atto Aggiuntivo in oggetto in cui si dispone che la Regione provvederà ad erogare a S.C.R. Piemonte S.p.A., per la realizzazione delle opere in oggetto, ivi compreso il compenso spettante alla Società stessa, la quota parte di finanziamento a proprio carico a seguito dell'emissione da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. di fatture riepilogative mensili relative al ribaltamento di quelle ricevute e contabilizzate nei registri IVA in qualità di mandataria.

Si ritiene di provvedere alla liquidazione di € 1.288.875,18, con successivi atti a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., secondo le seguenti quote di ripartizione:

- sul capitolo 200100, attuale Impegni seguenti a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per € 1.254.048,57:
 1. Imp. n.2022/6985 per € 613.453,78
 2. Imp. n.2022/6211 per € 640.584,79

3. Imp. n.2022/1119 per € 10,00

- sul capitolo 200104, attuale Imp. n. 2016/579 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per € 34.826,61.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. 220 del 29/11/2013, D.D. n. 62 del 09/04/2014, n. 3590 del 07/12/2016, ed in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- L.R. 6 agosto 2007, n.19;
- L.R. n.28 luglio 2008, n. 23;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- D.G.R. n. 76-3814 del 4 agosto 2016;
- D.G.R. n. 62-4535 del 29 dicembre 2016;
- L.R. 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie" pubblicata sul supplemento n.02 del B.U. della Regione Piemonte n.52 del 29/12/2022.;

determina

di liquidare, con successivi atti a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., l'importo di € 1.288.875,18 (IVA compresa) secondo le seguenti quote di ripartizione:

- sul capitolo 200100, attuali Imp. n.2022/6985, Imp. n.2022/6211 e Imp. n.2022/1119 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per € 1.254.048,57;
- sul capitolo 200104, attuale Imp. n. 2016/579 a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per € 34.826,61;

relativamente alla fattura n.23 del 31/01/2023 di cui alle premesse del presente provvedimento, con le modalità di cui all'art. 7 bis dell'Atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 340/013 del 7 agosto 2013, stipulata il 12 ottobre 2017 repertoriata al n. 234/017 e s.m.i..

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

MC / mc

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Michele Marino